

**L'ALTRO EDITORIALE**

CELENTANO A SANREMO

**DAVVERO  
UN PECCATO**

MARCO TARQUINIO

**C**ancellare uno schiaffo in faccia alla verità è difficile. Ed è difficile chiedere scusa a se stesso prima che a chiunque altro (nessuno di noi lo aveva preteso) allungando incredibilmente la lista dei presi di mira. Difficile, quasi, come gridare, sperando di essere creduto, che Avvenire e Famiglia Cristiana sono fatti da giornalisti che non si curano di Dio e distolgono lo sguardo dalla vita e della morte degli uomini e delle donne del nostro tempo (lui dov'era quando Avvenire chiedeva alla Rai di far parlare quelli che lottano la vita e si misurano col dolore e la morte?). Ma probabilmente è ancora più difficile pensare di poter sostituire un indicativo condito di imperiosa malizia («Avvenire e Famiglia Cristiana *devono* chiudere *definitivamente*») con un condizionale ingeneroso e furbetto («*andrebbero* chiusi se...»). Non si prendono in giro milioni di persone, non si può pensare di riuscirci, neanche se si canta bene, si ottiene «carta bianca» dalla Rai. Peccato. Davvero peccato. PS Insomma, caro Celentano, la delusione resta e s'aggrava. E come s'è capito ieri sera in diretta tv non è solo nostra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

